



2021

Rapporto annuale

2020

Swiss  
Venture  
Club



METTIAMO IN RETE LE PMI

## Un network per le PMI svizzere

Mettiamo in rete le PMI. Secondo questo motto, da molti anni SVC offre a membri, partner e sponsor in tutte le otto regioni economiche della Svizzera la possibilità di incontrarsi e confrontarsi. SVC è un'associazione al servizio delle piccole e medie imprese che, con oltre 3100 membri provenienti da tutti i settori e da tutte le regioni della Svizzera, oggi offre uno dei network più grandi e importanti per l'imprenditoria del Paese. Riunisce personalità innovative del mondo economico, scientifico, politico, mediatico e culturale consentendo loro di allacciare contatti preziosi. Inoltre conferisce visibilità alle loro prestazioni e favorisce lo scambio di idee. Per promuovere l'imprenditoria e contribuire quindi al successo della Svizzera, SVC porta avanti quattro iniziative.

### PRIX SVC

Il Prix SVC accende i riflettori sulle performance delle piccole e medie imprese ed è considerato uno dei più importanti riconoscimenti svizzeri in ambito economico.

### SVC ISPIRAZIONE

I membri possono partecipare a eventi partner e di input, in occasione dei quali vengono approfonditi temi di rilievo per le PMI e si fanno largo nuove idee.

### SVC IMPULSI

SVC promuove lo scambio tra economia, società e politica e crea nuovi format di eventi dedicati a temi di rilevanza sociale e politica, come l'iniziativa «Mezzanotte meno 5» e il concorso di idee «Wunsch-Schloss».

### SVC DIALOGO

Viene stimolato lo scambio intergenerazionale tra imprenditori e sono previste molteplici attività a sostegno degli imprenditori più giovani. A tale scopo SVC collabora tra l'altro con organizzazioni nell'ambito della promozione delle start-up.

Anche lo scorso anno nel corso di diversi eventi, nonostante l'interruzione dovuta al coronavirus, sono stati proclamati vincitori (a volte essi stessi sorpresi), discusse interessanti idee, stretti nuovi contatti e scambiate ricette del successo. Nelle prossime pagine potrete scoprire quali start-up fanno parlare di sé, in che modo i vincitori del Prix SVC attuali e passati hanno messo a frutto il riconoscimento ricevuto e quali idee contribuiranno al successo della Svizzera in futuro.

## Sigla editoriale

### Editore

Swiss Venture Club (SVC)  
Worbstrasse 187  
3073 Gümligen  
Tel. 031 819 69 00  
info@svc.swiss  
www.svc.swiss

### Gestione dei progetti

Leonie Stäger e Sabrina Plattner, Swiss Venture Club, Gümligen  
Maurice Desiderato e Pamela Schefer,  
Communicators, Zurigo, www.communicators.ch

Gümligen, luglio 2021

### Edizione

2800 esemplari in tedesco  
270 esemplari in francese  
110 esemplari in italiano

### Layout

Jaray Communications, Zurigo

### Stampa

Emil Frey Digital AG, Safenwil

## Cari Membri

Chi di noi avrebbe mai immaginato nella primavera del 2020 che la pandemia ci avrebbe condizionato così tanto lungo l'intero esercizio SVC – e che dei quattro Prix SVC previsti solo uno si sarebbe potuto svolgere con pubblico dal vivo? O ancora che persino l'assemblea dei membri si deve tenere in forma digitale e che i piani di protezione e le mascherine sarebbero divenuti una realtà quotidiana? «Prevedere l'imprevedibile» può suonare un po' banale e già sentito, ma le PMI svizzere, che pensano per scenari, pianificano con spirito realistico e sono in grado di mettere a frutto le alternative che si offrono, sono in parte persino riuscite a trasformare la crisi pandemica in un'opportunità. Flessibilità e perseveranza sono assurde a virtù del momento al pari del sangue freddo e della resilienza.

Mi ha davvero colpito scoprire come l'economia e la società nel nostro Paese hanno affrontato la difficile situazione, a cominciare dai ristoranti che si sono convertiti al take-away, fino alle aziende di eventi che utilizzano le loro capacità organizzative come centri test covid.

La tendenza già in atto verso la digitalizzazione di numerose attività e processi ha accelerato al pari dello sviluppo di forme di lavoro flessibili. Tuttavia, si evidenzia anche che la digitalizzazione ha i suoi limiti e che i contatti fisici interpersonali non sono sostituibili o lo sono solo temporaneamente. La situazione straordinaria è diventata il «quotidiano» e sollecita tutti noi – ma sono convinto che presto riusciremo insieme a scioglierci dalle maglie del «diktat del coronavirus» e a riottenere più libertà e flessibilità. Attendo con molta impazienza questo momento!

A presto, speriamo di nuovo faccia a faccia!

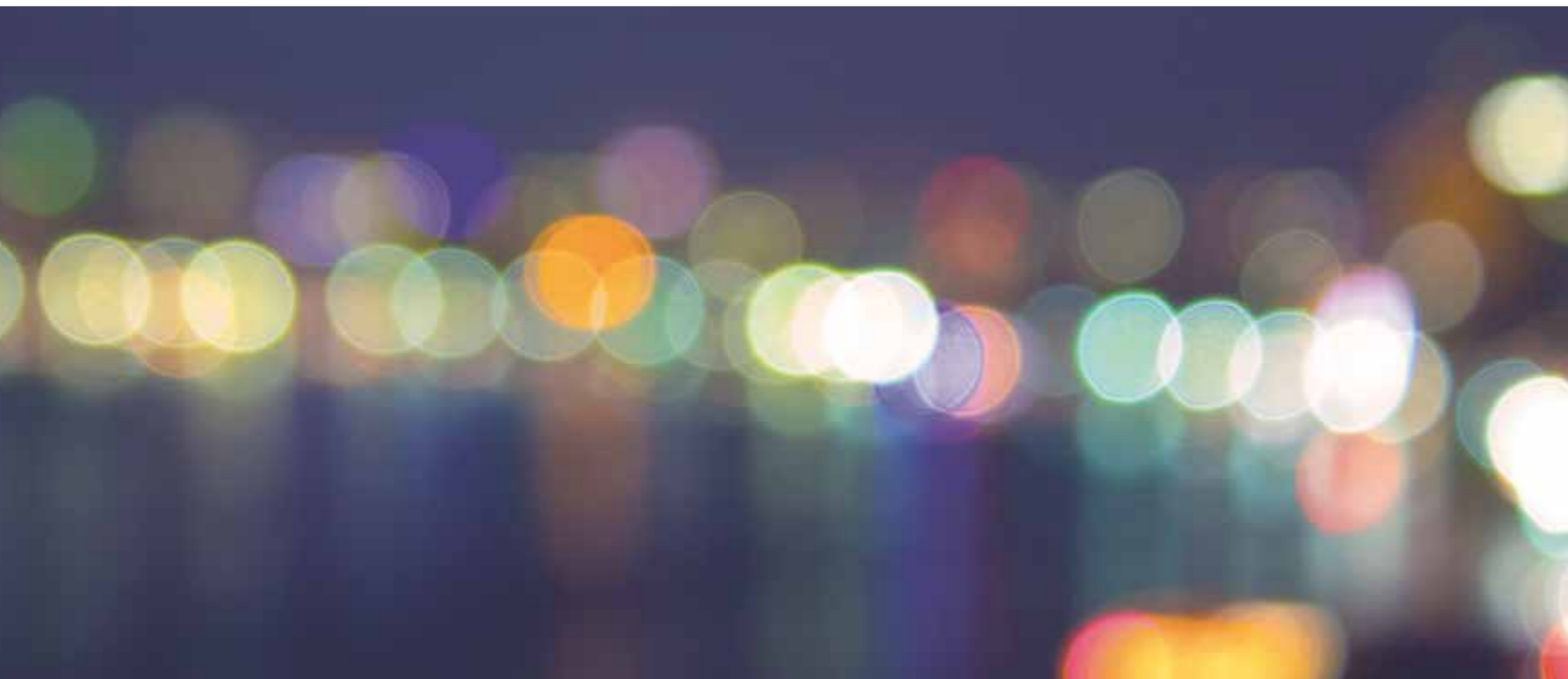
Cordialmente, il vostro presidente dello SVC



Andreas Gerber

## Editoriale





## Comitato direttivo

**Andreas Gerber**, Presidente SVC, Responsabile Corporate Banking, Credit Suisse (Svizzera) SA

**Hans Baumgartner**, Responsabile Entrepreneurs & Executives, Credit Suisse (Svizzera) SA

**André Bieri**, Tax Partner, Middle Market & Family Business Leader Switzerland & Liechtenstein, EY

**Marcel Dobler**, Consigliere nazionale e imprenditore

**Corinne Fischer**, Imprenditrice e presidente del CdA di Bataillard AG

**Axel Förster**, CEO Rychiger SA

**Olivier Français**, Consiglio degli Stati cantone di Vaud

**Marcel Guerry**, CEO Switzerland, Member of the Executive Board, Emil Frey AG (Elezione ufficiale Assemblea generale 2021)

**Heinz Herren**, ex Swisscom AG (attivo fino al 31.12.20, eletto fino all'Assemblea generale del 2021)

**Nicole Herzog**, Imprenditrice

**Urs Lehner**, Responsabile Business Customers, Swisscom (Svizzera) SA (Elezione ufficiale Assemblea generale 2021)

**Fabio Regazzi**, Consigliere nazionale e presidente del CdA, Regazzi Holding SA

**Thomas Trachsler**, COO & membro del comitato di direzione del Gruppo Mobiliare

## Resoconto del Comitato direttivo

Lo scorso anno è stato estenuante, ma ciò malgrado ha apportato anche delle innovazioni: uno sguardo a ritroso ci restituisce un'altra spinta digitale, riuscite ed apprezzate cerimonie di premiazione Prix SVC e 20 anni di SVC. E confidiamo nel ritorno degli «anni ruggenti» dopo la crisi pandemica.

Sono ormai trascorsi 20 anni da quando Hans-Ulrich Müller, Elisabeth Zölch e Beat Brechbühl hanno fondato il «Venture Club of Berne», gettando di riflesso le basi per lo Swiss Venture Club. Vogliamo tenere opportunamente conto di questo anniversario nel presente resoconto annuale e rammentare le varie tappe percorse insieme ai compagni di viaggio.

### Eventi collaudati in nuove forme

Buona parte della storia di successo dello SVC si sostanzia nel Prix SVC. Dopo che nella primavera 2020 siamo stati costretti a procrastinare le premiazioni, eravamo fiduciosi di poterle di nuovo svolgere in autunno adottando piani di protezione su misura. Ma il trofeo che la Evatec AG di Trübbach ha conquistato al Prix SVC Ostschweiz è il solo che siamo riusciti a consegnare nell'esercizio in esame alla presenza di un nutrito pubblico dal vivo. 300 spettatori entusiasti hanno fatto il tifo nella sala e oltre 1000 spettatori hanno seguito l'evento in live stream. Lo sviluppo vertiginoso della seconda ondata del coronavirus ci ha poi costretto a svolgere il Prix SVC Zentralschweiz e il Prix SVC Suisse romande rispettivamente a fine maggio e inizio giugno 2021 come premiazioni digitali in live stream e solo con pochi ospiti in presenza.

La 19a assemblea dei membri si è tenuta in modalità digitale. I videomessaggi dei nuovi membri del Comitato direttivo Nicole Herzog e Hans Baumgartner, il messaggio augurale del presidente Andreas Gerber e le spiegazioni del direttore Michael Fahrni sulla situazione finanziaria hanno incontrato un vivo interesse.

### Commiati e nuove partnership

Anche quest'anno abbiamo affermato la nostra presenza: con seminari web dedicati a temi di attualità, con contenuti redazionali sul sito web o con indicazioni sulle attività dei nostri 500 partner di rete.

Lo SVC finanzia le sue attività in buona parte attraverso partnership strategiche siglate con Credit Suisse, EY, Mobiliare e Swisscom. Siamo pertanto davvero lieti di poter annoverare dal 2021 Emil Frey AG, un'altra azienda di famiglia ricca di tradizione, competitiva e vincente, tra i nostri Gold Partner. Ringraziamo sentitamente tutte e cinque le aziende per la fiducia testimoniata nello scenario attualmente difficile.

In dicembre 2020 abbiamo dovuto prendere commiato da Flavio Cotti, nostro patrocinatore di lunga data per la Svizzera Italiana e già Consigliere federale. Grazie al suo sostegno, da molti anni il Prix SVC Svizzera Italiana è l'evento economico di maggior richiamo in Ticino. Flavio Cotti rimarrà sempre nei nostri cuori.

### Prospettive e attività attuali

Per promuovere il dialogo con i membri e tutte le PMI interessate della Svizzera anche nei social media, in febbraio 2021 abbiamo lanciato la SVC Community su LinkedIn. Alla chiusura dell'esercizio a fine marzo, la comunità annoverava già oltre 100 membri e più di 2000 follower LinkedIn, mentre oggi lo SVC registra oltre 3300 membri.

Il principale atto compiuto dal Comitato direttivo alla fine dell'esercizio consiste nella nuova partnership strategica siglata con il gruppo mediatico CH Media. La nuova serie di podcast «KMUStorys – Nik und die grossen Geschichten der kleinen und mittleren Unternehmen» (Storie di PMI - Nik e le grandi storie delle piccole e medie imprese) con Nik Hartmann come moderatore intende offrire ai vincitori SVC e alle PMI del nostro network una piattaforma aggiuntiva. Sono previsti format analoghi anche per la Svizzera romanda e la Svizzera italiana, senza trascurare che nei prossimi due anni la copertura dell'assegnazione del Prix SVC sui canali televisivi e online verrà sensibilmente ampliata. In questo modo sfruttiamo la crisi pandemica per estendere ulteriormente la notorietà dello SVC e ci prepariamo a un periodo, auspicabilmente, prospero e fiorente dopo la pandemia.

## Il network di imprenditori del XXI secolo: lo Swiss Venture Club compie 20 anni



Il 2001 è stato l'anno della grande svolta per Roger Federer: il 4 febbraio il campione mondiale si è infatti aggiudicato il suo primo titolo ATP al Milan Indoor. Ma non è l'unica storia di successo che ha avuto origine nel febbraio 2001.

A sole due settimane di distanza, Hans-Ulrich Müller, Elisabeth Zölch e Beat Brechbühl hanno deciso di fondare il Venture Club of Berne (VCoB) per promuovere la coesione tra le piccole e medie imprese.

Il 15 gennaio 2003 si è tenuta, di fronte a circa 600 ospiti, la prima cerimonia di consegna del Premio all'imprenditore. All'assemblea annuale del 20 settembre 2003 il VCoB è stato ribattezzato Swiss Venture Club e ha deciso di estendere gradualmente il suo raggio d'azione a tutta la Svizzera. Sin da allora lo SVC si è definito un «forum di PMI per le PMI» con l'obiettivo di sostenere le aziende con un potenziale per il futuro offrendo loro know-how, risorse e opportunità di networking. «La rete di contatti non è tutto, ma senza di essa non si giunge a nulla», diceva Hans-Ulrich Müller, per molti anni presidente dell'associazione. Con lo SVC si è battuto per superare il modo di pensare a compartimenti stagni che caratterizzava l'economia svizzera e permettere alle PMI di creare una coesione simbiotica. La prima realizzazione di sette Prix SVC in tutte le regioni della Svizzera nel 2006 ha rappresentato un'importante tappa per lo Swiss Venture Club. L'obiettivo di dare alle PMI svizzere migliori e di maggior successo la meritata attenzione del pubblico è diventato prioritario. Da allora sono stati realizzati diversi progetti per la promozione dell'imprenditoria, e sono state create molte opportunità di scambio tra esponenti dell'economia, della società e della politica. Lo SVC è rimasto fedele al suo motto sempre valido «Mettiamo in rete le PMI»; la prima cerimonia di consegna del Prix SVC nella nuova regione di Ginevra prevista per il 4 novembre 2021 rappresenta una novità degna di un anniversario come questo. Sarà il 65° Prix SVC nella storia dell'associazione.



Hans-Ulrich Müller,  
fondatore e ex presidente  
dello SVC

«Ho dato vita allo SVC per far conoscere e promuovere la cultura di team tipica delle PMI, dando loro visibilità e opportunità di networking. Sono stati intensi contatti particolarmente intensi durante i viaggi per imprenditori SVC, in occasione dei quali fino a 30 imprenditori svizzeri hanno avuto la possibilità di viaggiare in tutta l'Asia per confrontarsi con imprenditori e associazioni di categoria di primo piano. Sono stati momenti in cui si è dormito poco, vissuti all'insegna di emozioni positive e conversazioni stimolanti. Sono certo che la community delle PMI non verrà mai meno. Potrebbe cambiare nella forma, ma i contenuti e i valori rimarranno gli stessi.»

2001

Febbraio:  
Hans-Ulrich Müller, Elisabeth Zölch  
e Beat Brechbühl fondano il  
Venture Club of Berne.



Elisabeth Zölch Bührer,  
cofondatrice dello SVC

«Come socia fondatrice ed ex direttrice del Dipartimento di affari economici del Cantone Berna, lo SVC mi sta molto a cuore. Senza SVC la community delle PMI avrebbe meno slancio e successo. Sotto la guida di un team altamente motivato, lo SVC ha ottenuto risultati incredibili nella sua storia ventennale. La fitta rete intessuta dallo SVC con le varie piattaforme e gli incontri vale oro. Si fanno conoscenze, ci si scambiano esperienze, non si smette mai di imparare e si gioisce dei successi. Continuiamo così!»

2003

Gennaio:  
al Casinò di Berna si tiene il primo  
Prix SVC (allora: Premio all'Imprenditore).  
Partecipano 600 ospiti.



Beat Brechbühl,  
cofondatore dello SVC

«Il modo di dire „più è inutile un'associazione, più sono lunghi i suoi statuti“ non rispecchia lo SVC: i suoi statuti sono brevi, così come la parte ordinaria delle assemblee dei soci. In questo modo rimane più tempo per l'essenziale: il networking e i contenuti. Ciò che mi fa più piacere è che nei suoi 20 anni di vita lo SVC ha generato molti figli che nel frattempo hanno imparato a camminare da soli. È il caso, per esempio, dei concorsi «Wunsch-Schloss» o «Mezzanotte meno 5, il premio per una deregolazione efficace.»

2003

Settembre:  
l'associazione viene ribattezzata Swiss  
Venture Club al fine di esprimere  
pienamente il suo radicamento nazionale.



Sabine Herren,  
ex direttrice SVC

«Il Prix SVC indica la misura di quanto sia cresciuto lo SVC in 20 anni: la prima cerimonia di premiazione si è svolta nel 2003 al casinò di Berna con 600 ospiti, proiettore e noccioline. Oggi il Prix SVC si estende all'intera Svizzera, viene organizzato in location come l'Hallenstadion e sorprende con un ricco rinfresco. Questo successo lo si deve ai partner e agli sponsor, ai membri e al team SVC, che è sempre presente con passione.»



Frank Böckmann,  
presidente del CdA  
e direttore commerciale  
DT Swiss, primo vincitore  
del Prix SVC 2003

«Quando nel 2003 ci siamo aggiudicati il primo Prix SVC, la nostra impresa DT Swiss contava circa 50 collaboratori. L'inizio è stato a duro per DT Swiss, all'epoca i componenti per biciclette non erano richiesti come oggi. Ma il riconoscimento ci ha mostrato che eravamo sulla buona strada, dandoci l'impulso necessario. Grazie al premio, ci siamo fatti conoscere ben oltre la regione di Bienne. Oggi vantiamo un organico di circa 1300 collaboratori presso sei sedi in Europa, Asia e negli Stati Uniti.»



Brigitte Breisacher,  
responsabile e titolare  
Alpnach Norm

«Nel Comitato direttivo dello SVC ho avuto modo di conoscere molte persone interessanti. Per esempio al Prix SVC Svizzera centrale ho incontrato il vincitore Raphael Bachmann della Confiserie Bachmann. Ci conoscevamo già, ma in quella occasione la conoscenza si è trasformata in un'amicizia. Apprezzo molto il fatto che lo SVC offra la possibilità di allacciare nuove relazioni e consolidare quelle esistenti in un clima di cordialità.»



Ruth Metzler-Arnold,  
ex consigliera federale,  
membro del Consiglio di  
fondazione della Fonda-  
zione SVC

«Il mio cuore pulsa di un battito internazionale. Il fatto che questa dimensione internazionale sia molto diffusa anche nelle piccole imprese della Svizzera orientale l'ho sperimentato chiaramente nel periodo in cui facevo parte della giuria del Prix SVC Ostschweiz. Le visite alle imprese sono il fulcro del lavoro della giuria e la cerimonia di premiazione è l'evento clou per la community economica della Svizzera orientale. Ricordo volentieri i fantastici eventi, le numerose aziende e soprattutto le tante persone interessanti che anche a tarda ora trovavo immerse in discussioni da cui nascevano intense relazioni e nuove idee.»



Jobst Wagner,  
promotore  
StrategieDialog21

«A unire lo SVC e StrategieDialog21 è una proficua collaborazione: insieme abbiamo lanciato e gestiamo i due acceleratori «Wunsch-Schloss» e «Mezzanotte meno 5». Questi concorsi di idee a livello nazionale trasmettono un messaggio di innovazione e solida imprenditorialità. In questo modo migliorano anche le condizioni quadro delle PMI svizzere. Sono convinto che lo SVC otterrà grandi risultati anche nei prossimi 20 anni. StrategieDialog21 sarà al suo fianco.»

2005

Marzo:  
Ginevra, durante il primo forum, viene creato il settore Formazione SVC.

2006

Il Prix SVC viene introdotto in tutta la Svizzera e da allora in poi l'evento si tiene in sette regioni economiche.

2007

Febbraio:  
in occasione del Prix SVC Espace Mittelland, l'associazione lancia lo «SVC Tram», che per tre mesi viaggia attraverso la città di Berna.



Andrea Berlinger,  
Berlinger Group,  
vincitore Prix SVC  
Ostschweiz 2016

«Senza il Prix SVC non saremmo arrivati fin qui. La rete che siamo riusciti a costituire come vincitori è ancora solida. All'epoca non sapevo di essere la prima donna a essere insignita del Prix SVC. In ultima analisi il premio l'ha vinto l'intero team Berlinger. Ma sono contenta che sempre più donne accedano a importanti riconoscimenti. E mi riempie di orgoglio il fatto che ora, in occasione dell'anniversario, avrò la possibilità di far parte della giuria del Prix SVC Ostschweiz.»



Daniel Heiniger,  
CEO Heiniger AG, 50°  
vincitore del Prix SVC  
Espace Mittelland 2017

«Lo slogan dello SVC «Mettiamo in rete le PMI» non potrebbe essere più azzeccato: la nostra vittoria al Prix SVC Espace Mittelland 2017 ci ha consentito di instaurare una rete preziosa. E l'ampia copertura mediatica ha assicurato alla Heiniger AG un surplus di notorietà. Nell'ambito della ricerca del personale, le ripercussioni positive si fanno sentire ancora adesso. Siamo molto grati allo SVC per averci offerto questa piattaforma e ci congratuliamo per il 20° anniversario.»



Bernhard B. Fischer,  
responsabile regionale  
SVC Nordschweiz

«Lo SVC mi ha regalato una rete molto prestigiosa. Soprattutto l'organizzazione del Prix SVC Nordschweiz mi ha messo in contatto con numerosi imprenditori e imprenditrici. Per esempio con l'operatore turistico e vincitore del Prix SVC Werner Twerenbold, che purtroppo è mancato nel 2015. Sono proprio queste figure carismatiche ad arricchire il nostro panorama di PMI e che, grazie allo SVC, ampliano ulteriormente il loro raggio d'azione.»



Franz Steinegger,  
ex presidente PLR,  
ex consigliere nazionale  
e Patrocinatore  
Zentralschweiz

«Ho conosciuto Hans-Ulrich Müller durante il mio mandato di presidente della Federazione svizzera del turismo: era direttore finanziario e, già allora, mi ha colpito con le sue conoscenze e la sua personalità. Per questo non mi ha sorpreso che abbia fatto decollare anche lo Swiss Venture Club. Il Prix SVC Zentralschweiz porta sempre alla ribalta aziende eccellenti, che spesso riscuotono successo a livello internazionale ma non compaiono quasi mai nei mezzi di comunicazione. Con il Prix SVC queste preziose realtà si impongono all'attenzione del pubblico, fungendo da ispirazione e sprone per altre imprese.»

2008

Aprile:  
vengono avviati il patrocinio SVC e il patronato onorario SVC. Tra questi figura tra l'altro l'ex Consigliere federale Johann Schneider-Ammann.

2011

Gennaio:  
viene costituita la Fondazione SVC per l'imprenditoria.

2013

Gennaio:  
lo SVC presenta un nuovo logo e il nuovo slogan «Mettiamo in rete le PMI».



Silvio Tarchini,  
CEO Tarchini Group,  
ex presidente dello SVC

«Ho sempre pensato che un buon imprenditore dovesse investire molto tempo nel networking. Lo SVC lo ha riconosciuto e da 20 anni mette in rete le PMI. Mentre esercitavo la carica di presidente del Comitato direttivo, anche per me è stato un piacere scoprire e conoscere imprenditrici e imprenditori svizzeri di prim'ordine, con i quali altrimenti non sarei mai entrato in contatto. Di questo sono molto grato allo SVC.»



Nik Hartmann,  
moderatore, relatore e  
intrattenitore

«Il Prix SVC mi accompagna ormai da molti anni e ha plasmato in misura determinante la mia carriera. Le visite ai finalisti nelle regioni sono sempre la parte migliore ed è con grande ammirazione che incontro imprenditrici e imprenditori. Sono convinto che questi incontri in laboratori, officine e capannoni abbiano fortemente incoraggiato la mia voglia di imprenditorialità, e continuano a farlo. Devo allo SVC la mia innovazione personale.»



Jean-Marie Salina,  
responsabile regionale  
SVC Genève e  
Suisse romande

«20 anni sono un traguardo di tutto rispetto per un'associazione. Eppure lo SVC è riuscito a mantenersi giovane. Dal 2005 ho il privilegio e l'onore di essere parte integrante dell'organizzazione e della giuria del Prix SVC Suisse romande. E in questo anniversario ho potuto contribuire a plasmare una memorabile novità: il Prix SVC Genève, che sarà conferito per la prima volta il 4 novembre 2021 nel Bâtiment de Forces Motrices. Con l'esperienza raccolta in 20 anni, lo SVC è pronto per affrontare il futuro: forte, intraprendente e innovativo, al servizio dei suoi membri, delle PMI del nostro Paese.»



Urban Camenzind,  
presidente della giuria  
del Prix SVC  
Zentralschweiz

«Uno dei momenti più speciali della procedura di nomina del Prix SVC è sempre la giornata dedicata alla visita in azienda, in occasione della quale la giuria esamina i finalisti presso la loro sede. Mi colpisce sempre quanto siano eccellenti le aziende della Zentralschweiz. Un'impresa che senza la mia attività allo SVC non avrei mai conosciuto è per esempio la Rigitrac Traktorenbau AG, che è arrivata in finale al Prix SVC Zentralschweiz. Grazie all'innovazione e alla grande passione, questa piccola impresa svizzera riesce a tenere il passo con i gruppi internazionali che operano nel settore delle tecnologie agricole. Non vedo l'ora di fare nuove scoperte.»

2015

Giugno:  
insieme a StrategieDialog21, lo SVC  
promuove il concorso di idee annuale  
«Castello dei desideri» nel castello di Thun.

2017

Settembre:  
dopo 16 anni in carica, Hans-Ulrich Müller  
cede la presidenza ad Andreas Gerber e  
diventa Presidente onorario.

2017

Settembre:  
lo SVC sostiene per la prima volta  
il TOP 100 SWISS STARTUP AWARD SVC  
in qualità di partner ufficiale.



Urs Berger,  
presidente del Consiglio  
di amministrazione  
della Mobiliare

«Con i suoi quasi 200 anni di storia, la Mobiliare si congratula con lo SVC per il suo 20° anniversario! Nonostante la differenza d'età ci unisce un obiettivo comune: il successo e il sostegno delle PMI in Svizzera. Dal 2016 la Mobiliare è Gold Partner del Prix SVC. Il vincitore riceve un buono per un workshop di innovazione presso il Forum Mobiliare a Thun o Losanna – le nostre piattaforme di innovazione per PMI – e per due giorni e mezzo può occuparsi delle tematiche che più gli stanno a cuore in vista del futuro. Un vero valore aggiunto! Sono impaziente di lavorare ad altri progetti comuni e auguro allo SVC ogni successo anche in futuro.»

2019

Giugno:  
con il progetto di digitalizzazione dello  
SVC anche il sito web dell'associazione si  
presenta più colorato, più fresco e con  
nuovi formati di contenuto.



Urs Lehner, responsabile  
Business Customers  
presso Swisscom,  
membro del Comitato  
direttivo di SVC

«Al Prix SVC Wirtschaftsraum Zürich 2020 all'Hallenstadion di Zurigo ho avuto modo di vivere in prima persona lo spirito imprenditoriale dello SVC. Su tutto mi sono rimaste impresse nella mente la passione e l'energia con le quali i sei finalisti hanno presentato le loro storie aziendali e le loro visioni. Lo SVC è una piattaforma assai importante per noi per promuovere lo scambio di opinioni e idee con le PMI regionali. Da ormai 17 anni anche Swisscom è della partita. E io sono davvero lieto, in quanto membro del Comitato direttivo, di stringere contatti che rimangono impressi a lungo nella memoria.»

2020

Agosto:  
il Prix SVC Ostschweiz diventa il primo  
evento ibrido dello SVC: a seguito della  
crisi pandemica, oltre ai 300 ospiti invitati  
l'evento è seguito in live stream da circa  
1000 spettatori.



Walter B. Kielholz,  
presidente onorario di  
Swiss Re Group e  
patron onorario di  
Wirtschaftsraum Zürich

«Negli anni 2000 – dopo lo sgonfiamento della bolla dotcom e l'inizio della disillusione per il fenomeno della new economy – la promozione delle PMI si era rivelata importante per la piazza economica svizzera. Occorreva illustrare e far comprendere alla popolazione i punti di forza dell'imprenditoria svizzera. Hans-Ulrich Müller, maestro della comunicazione proveniente dal settore commerciale della Banca popolare, conosce come nessun altro la realtà delle piccole e medie imprese. La sua iniziativa dello SVC ha incoraggiato innumerevoli aziende a mostrare con orgoglio la loro capacità innovativa in un concorso e a celebrarla degnamente. Un'idea geniale, copiata da molti. Congratulazioni vivissime per questo anniversario!»

2021

Maggio:  
viene lanciato il nuovo podcast SVC  
«KMUStories». Nel primo episodio  
Nik Hartmann si intrattiene a colloquio  
con Christoph Zweifel,  
CEO di Zweifel Pomy-Chips AG.



Thomas Gottstein,  
CEO Credit Suisse Group,  
presidente del patronato  
onorario SVC

«Siamo davvero fieri che Credit Suisse, in quanto membro fondatore e partner stretto, sia da due decenni parte integrante dello SVC. Abbiamo molto in comune, in particolare la passione di promuovere e far progredire l'imprenditoria in Svizzera. Insieme possiamo raggiungere altri grandi traguardi nella promozione dello spirito imprenditoriale e innovativo. Mi congratulo per l'anniversario e mi lusinga e onora che lo SVC e Credit Suisse collaborino strettamente anche in futuro per scrivere insieme nuove pagine della storia di successo comune.»

## Eccellente ed esclusivo: il Prix SVC come evento ibrido

Anziché quattro, nello scorso esercizio si è svolta una sola cerimonia di consegna del Prix SVC con pubblico in presenza. Ciò malgrado, con la sua esclusività e una vincitrice di notevole spessore il Prix SVC Ostschweiz ha compensato molte carenze: nella cornice di una cena di gala, Evatec AG si è aggiudicata il trofeo del vincitore.

La crisi pandemica ha trasformato il conferimento del Prix SVC Ostschweiz 2020 in un evento esclusivo, non solo perché quest'anno è stato di fatto la sola cerimonia di consegna del Prix SVC con un ampio pubblico dal vivo, ma anche perché è entrato nella storia come primo evento ibrido di SVC. Anziché i consueti 1000 ospiti hanno potuto presenziare all'evento solo 300 persone, altri 1000 spettatori lo hanno seguito in live stream. Gli ospiti presenti hanno avuto modo per una volta di godersi la cerimonia di premiazione a una cena di gala e vedere da vicino il CEO Andreas Wälti ritirare il premio per la Evatec AG. «Il premio dimostra che abbiamo imboccato la strada giusta, che abbiamo i collaboratori giusti, i partner giusti e i clienti giusti», ha dichiarato più tardi il CEO visibilmente commosso. «Siamo davvero lieti di godere di visibilità nella regione, nonostante la nostra spiccata vocazione alle esportazioni.»

### «Una storia di successo senza eguali»

Evatec AG è specializzata nello sviluppo, nella produzione e distribuzione di sistemi di rivestimento a film sottile sul mercato dei semiconduttori, dell'ottica e dell'optoelettronica. I suoi rivestimenti sono presenti nei fari a LED per automobili, nei powerchip per veicoli elettrici e nei sensori e filtri per smartphone. I fondatori Andreas Wälti e Marco Padrun hanno cominciato nel 2004 con cinque collaboratori. Oggi hanno in organico oltre 450 collaboratori in tutto il mondo, circa 300 dei quali nella sede principale a

Trübbach. «Una storia di successo senza eguali» ha così descritto questa evoluzione Andrea Fanzun, presidente della giuria, nel suo discorso elogiativo. «380 brevetti rilasciati e 200 depositati testimoniano la capacità innovativa dell'azienda, che con i suoi sviluppi e prodotti riesce a convincere clienti sparsi in tutto il mondo.»

### Dalla Svizzera orientale al vasto mondo

Oltre la metà degli impianti è utilizzata in Asia. Ciò malgrado, Andreas Wälti intende mantenere e ampliare ulteriormente la sede produttiva di Trübbach. «Qui risiede il know-how», precisa, «al pari dei nostri partner di cooperazione, ad esempio l'ETH, la NTB Buchs o l'Empa.» E per rimanere comunque vicina al cliente, Evatec AG distribuisce i suoi sistemi tra l'altro negli Stati Uniti, in Giappone, in Cina e a Singapore valendosi di personale locale. Un aspetto sottolineato anche da Andrea Fanzun nella cerimonia di premiazione: «Una volta di più siamo riusciti a trovare imprenditori di eccellenza nella nostra regione con ricadute d'immagine positive che vanno decisamente oltre i nostri confini.»

### Edifici bioclimatici e macchine utensili futuribili

Tutto questo si può dire anche di Renggli AG, che alla fine di maggio si è aggiudicata il Prix SVC Zentralschweiz. L'azienda ha convinto la giuria con i suoi edifici di pregio, prefabbricati su scala industriale e conformi ai principi di architettura bioclimatica, realizzati mediante sistemi di costruzione modulare e fabbricazione di singoli elementi. In giugno è stato decretato un altro vincitore: Willemin-Macodel ha conquistato il Prix SVC Suisse romande. L'azienda a conduzione familiare è leader mondiale nello sviluppo di macchine utensili e propone produzioni lungimiranti e servizi innovativi. A seguito della pandemia entrambe le cerimonie di premiazione si sono svolte in modalità digitale e sono state trasmesse in livestream.

Il vivo compiacimento di Andreas Wälti, CEO di Evatec, per la vittoria.



## Prix SVC

### I vincitori 2020 / 2021:

#### Prix SVC Ostschweiz, 19 agosto 2020

1. Evatec SA
2. Integra Biosciences SA
3. Zünd Systemtechnik SA

#### Premio speciale:

- DAVAZ Holding SA
- Glatz SA
- HEULE Werkzeug SA

#### Prix SVC Suisse romande, 7 giugno 2021

1. Willemin-Macodel SA
2. Richard Mille Group
3. INFOMANIAK NETWORK SA

#### Premio speciale:

- Boschung Groupe
- IMTF Group

#### Prix SVC Zentralschweiz, 26 maggio 2021

1. Renggli SA
2. Elbatech SA
3. Shiptec SA

#### Premio speciale:

- allvisual SA
- Gübelin
- Seiler Käserei SA



Potete trovare tutti i precedenti vincitori nella Hall of Fame sul nostro sito web.



## Castello dei desideri: in tre passi verso la sostenibilità nella previdenza

Dopo una pausa dettata dalla pandemia, a giugno 2021 è stata recuperata la 6a edizione del concorso di idee Castello dei desideri. I promotori dell'iniziativa StrategieDialog21 e SVC hanno proclamato vincitore il progetto «Sostenibilità anche nella previdenza per la vecchiaia» di Gian Brun.

Come possiamo vivere non solo più a lungo, ma anche meglio? Questo interrogativo è stato analizzato in complessivamente 75 progetti, dedicati al tema della previdenza e presentati per il Castello dei desideri. Dieci delle idee proposte sono arrivate in finale, che si è tenuta l'8 giugno nel castello di Thun. Gli artefici delle idee hanno avuto modo di presentare i loro progetti al pubblico presente e in live stream. La giuria ha infine optato per l'idea di Gian Brun: l'imprenditore 23enne e vicepresidente dell'Iniziativa sulle pensioni propone di ancorare la sostenibilità come principio nella previdenza per la vecchiaia. A tale proposito l'età di pensionamento verrebbe abbinata all'aspettativa di vita e aumentata ogni anno del fattore 0,8 dell'ulteriore speranza di vita maturata. Gian Brun desidera inoltre creare incentivi che rendano più appetibile lavorare oltre l'età di pensionamento ordinaria. Anche l'aliquota di conversione verrebbe abbassata «L'ulteriore innalzamento dell'età pensionabile e l'incremento del rendimento d'investimento consentono alle casse pensioni di compensare la riduzione dell'aliquota minima di conversione», è fermamente convinto Gian Brun. «Con questi tre passi dovremmo raggiungere l'obiettivo entro il 2050.» Affinché la sua idea non rimanga una mera visione può ora illustrarla ai segretari generali dei grandi partiti politici. Ancora nel corso dell'evento il comitato centrale del Castello dei desideri ha discusso la realizzabilità dei desideri di altri finalisti, offrendo sostegno ad alcuni di loro. In questo spirito, i consiglieri nazionali Lars Guggisberg e Melanie Mettler hanno ad esempio invitato a Palazzo federale il finalista Patrick Gsell con la sua idea «Genmix.ch».

L'imprenditore Gian Brun ha saputo convincere con la sua idea «Sostenibilità anche nella previdenza per la vecchiaia».

## Domanda: quali sfide dovrà affrontare l'economia svizzera?

Beat Kappeler, economista, pubblicista, autore e membro della giuria di «Mezzanotte meno 5, il premio per una deregolamentazione efficace» esprime il proprio parere.

**Signor Kappeler, nella giuria del concorso di idee «Mezzanotte meno 5, il premio per una deregolamentazione efficace» lei si impegna per una riduzione delle regole. Cosa la motiva?**

La preoccupazione di lunga data per la crescente burocrazia che parte dallo Stato. Il concorso ci offre la possibilità di indicare ai mezzi di comunicazione e al pubblico soluzioni non burocratiche.

**Sulla scia della crisi provocata dal coronavirus, i pacchetti di aiuti e gli interventi delle banche centrali hanno determinato un ulteriore aumento della massa monetaria e il mantenimento di tassi d'interesse bassi, prevalentemente in territorio negativo. L'inflazione è un rischio concreto. Secondo la sua opinione di economista, cosa occorre fare per evitare questo rischio?** La principale causa del rischio di inflazione è la creazione di moneta da parte della Banca centrale europea e della banca centrale statunitense (Fed), cui occorrerebbe mettere un freno. Anche la banca centrale svizzera ha reso l'economia nazionale meno reattiva. La politica dei tassi zero o negativi crea l'impressione che il franco svizzero sia stabile, portando le imprese a credere di essere al sicuro.

**Che cosa consiglia alle PMI per continuare ad avere successo anche in futuro?** L'innovazione resta sempre un importante fattore di successo. La pandemia ha inoltre dimostrato che le PMI non dovrebbero fare affidamento sulle sovvenzioni statali. Disporre di riserve proprie è fondamentale. E infine anche le PMI possono fare qualcosa contro la burocrazia a livello interno, per esempio evitando di digitalizzare alcuni processi e mantenendoli invece su carta, così da renderli inaccessibili ai controlli

Beat Kappeler, economista e membro della giuria di «Mezzanotte meno 5»





## TOP 100: per CUTISS la salute è una questione di pelle

Con una nuova procedura, CUTISS AG coltiva frammenti di pelle per creare trapianti cutanei personalizzati destinati alle vittime di ustioni o a chi soffre di difetti cutanei. Dal 2020 CUTISS AG guida la classifica del TOP 100 SWISS STARTUP AWARD.

Milioni di persone in tutto il mondo sono affette da gravi lesioni della pelle, dovute, ad esempio, a ustioni, malattie oppure operazioni. Le metodologie utilizzate oggi lasciano spesso dolorose cicatrici, che ostacolano la crescita e la mobilità. Una startup di life science promette ora di alleviare questo problema: dopo oltre 15 anni di ricerca, CUTISS AG è in grado di creare trapianti cutanei di grandi dimensioni, il cui innesto lascia solo nel migliore dei casi cicatrici molto limitate. A differenza dei trattamenti utilizzati finora, il prodotto viene realizzato prelevando con una biopsia un frammento di pelle delle dimensioni di un francobollo, con una ferita minima per il paziente. Questa nuova tecnica ha fatto guadagnare a CUTISS AG nel 2020 il primo posto della classifica del TOP 100 SWISS STARTUP AWARD. Al secondo posto si è classificata l'azienda produttrice di droni Wingtra, seguita al terzo posto da Piavita, che ha sviluppato uno strumento diagnostico per cavalli.

Dal 2017 lo SVC sostiene l'Award, che premia da dieci anni le startup più promettenti della Svizzera. Nell'arco di questi 10 anni sono riuscite a entrare in classifica 435 startup, che hanno ottenuto in tutto oltre 5,4 miliardi di franchi e creato più di 9500 posti di lavoro. Inoltre, nelle aziende TOP 100 al momento 85 donne occupano posizioni dirigenziali; tra queste, 24 sono co-fondatrici, come la Dr. Fabienne Hartmann-Fritsch, CCO di CUTISS AG. Insieme alla Dr. Daniela Marino ha fondato nel 2017 questa spin off dell'Università di Zurigo. «Il primo posto nella classifica TOP 100 ci aiuta a trovare nuovi investitori e collaboratori motivati», commenta soddisfatta.



Le Dr. Daniela Marino e Dr. Fabienne Hartmann-Fritsch in rotta verso il successo.

## Al naturale o alla paprika? Un assaggio del nuovo podcast SVC «KMUStorys»

Nel maggio 2021 SVC ha lanciato il podcast «KMUStorys». Nel primo episodio, il moderatore Nik Hartmann si intrattiene a colloquio con il CEO di Zweifel Pomy-Chips Christoph Zweifel. Il podcast completo è disponibile per tutte le comuni app di podcast.

### **Christoph Zweifel, che cosa sceglie, al naturale o alla paprika?**

La nostra storia è iniziata con le patatine al naturale. Tuttavia, se mi mette davanti due ciotole con le due varianti, scelgo quella alla paprika.

### **Suo padre è arrivato per caso alle patatine – in passato la sua famiglia aveva una fabbrica di sidro.**

Il mio bisnonno ha iniziato l'attività nel 1898 con un negozio di vino e sidro. Successivamente, mio nonno ha rilevato anche la fabbrica di patatine di suo cugino e l'ha affidata a mio padre. È stata una classica simbiosi: Le patatine fanno venire sete, il sidro disseta. La produzione di patatine diventò un importante ramo secondario perché mio nonno sapeva che prima o poi avrebbe dovuto rinunciare alla produzione di sidro a causa del calo della domanda.

### **Un'azienda di famiglia presenta sfide che altre aziende non devono affrontare?**

Sì, per esempio nella fase del passaggio generazionale. La prossima generazione è già presente e comprende complessivamente 14 figli, compresi i miei due figli. È importanti coinvolgerli in modo intelligente. Mio padre e mio zio ci sono riusciti con successo. È fondamentale saper ascoltare: voi che cosa volete? Noi che cosa vogliamo? I contrasti per gli interessi personali rischiano di segnare la fine di un'azienda di famiglia. In primo piano deve esserci l'azienda e la sua crescita. Con questo comune denominatore si trova una soluzione di compromesso a ogni problema.

Christoph Zweifel, CEO Zweifel Pomy-Chips SA



## Intervista a Roland Brack, titolare e presidente del Consiglio di amministrazione del Gruppo Competec, di cui fa parte anche BRACK.CH

«Ci siamo abituati alla nuova normalità.»

**Al Prix SVC Nordschweiz 2019 BRACK.CH si è classificata al secondo posto. Se allora le avessero detto che BRACK.CH nel giro di pochi mesi avrebbe più che raddoppiato il suo organico nella logistica a causa di una pandemia, ci avrebbe creduto?**

Credo che non si debba mai dire «mai». Quindi non avrei potuto escludere questo scenario neppure in quel momento.

**Il commercio online è uscito vincente dalla crisi del coronavirus.**

**La pandemia ha avuto anche risvolti negativi per BRACK.CH?**

La pandemia interessa anche i collaboratori di BRACK.CH sul piano personale e aziendale, anche se in termini economici siamo effettivamente tra i vincitori. La crisi ci ha posto dinnanzi a grandi sfide, siamo sommersi dal lavoro, dobbiamo investire e accrescere le nostre capacità. Considerare questi aspetti negativi sarebbe però errato. Dobbiamo essere felici che l'attività stia andando così bene.

**All'inizio del lockdown i collaboratori di BRACK.CH sono giunti al limite delle proprie capacità, e il sistema stava per crollare. Come siete riusciti a gestire la situazione?**

In effetti per il personale non è stato semplice. Prima della crisi si lavorava a turno unico cinque giorni a settimana - ora si lavora in due turni anche il fine settimana. Inoltre i pacchi sono diventati più voluminosi e pesanti, in quanto si ordinano in maggiore misura prodotti come generi alimentari. Ma tra i collaboratori vi è una forte coesione. Quando siamo stati sommersi

dalle ordinazioni, anche chi lavora in ufficio ha aiutato in magazzino con turni notturni. I collaboratori erano inoltre orgogliosi di poter fornire al Paese, ad esempio, prodotti di protezione contribuendo così a contrastare la crisi.

**Allora avete assunto circa 300 nuovi collaboratori - un onere aggiuntivo per il personale già presente.**

È vero. Mentre nella logistica non è difficile formare un nuovo collaboratore, per le posizioni chiave come quella di capoturno o per funzioni di carattere tecnico sono richiesti più sforzi. I vecchi collaboratori hanno dovuto fare molti straordinari per avviare i nuovi arrivati.

**Come si evolverà il commercio online, una volta terminata la pandemia?**

Dall'inizio della crisi la crescita dell'e-commerce in 12 mesi è stata più o meno pari a quella registrata in precedenza in 3 anni. Non mi aspetto una flessione, ma penso che dopo la pandemia il settore crescerà nella stessa misura del periodo precedente alla crisi.

**BRACK.CH nel frattempo è tornata alla normalità?**

Non è più come prima della pandemia. Ad esempio, tra la prima e la seconda ondata non abbiamo più ripreso a lavorare a turno unico. Tuttavia, ci siamo abituati alla nuova normalità.



## Vincitore precedente



Roland Brack, titolare e presidente del Consiglio di amministrazione del Gruppo Competec

BRACK.CH AG gestisce uno dei maggiori negozi online svizzeri. L'azienda, con sede a Mägenwil (Argovia), è stata fondata nel 1994 da Roland Brack e conta attualmente oltre 800 collaboratori. BRACK.CH fa parte del Gruppo Competec. Spedisce a clienti privati, commerciali e istituzionali 200 000 prodotti nelle categorie informatica ed elettronica, casa e giardinaggio, ufficio e giocattoli. Nel 2019 BRACK.CH ha ottenuto il secondo posto al Prix SVC Nordschweiz.

## Intervista a Carlo Centonze, CEO di HeiQ

«Lo scorso anno è accaduto quanto normalmente sarebbe successo in cinque anni.»

### **HeiQ Materials AG ha conquistato il secondo posto al Prix SVC Wirtschaftsraum Zürich 2020. Che significato ha per lei questo riconoscimento?**

Eravamo già molto orgogliosi di essere tra i finalisti. Raggiungere addirittura il secondo posto è stata una vera sorpresa per una PMI piccola come la nostra. È stata una gioia immensa per tutta l'azienda.

### **Questa spin-off del Politecnico Federale di Zurigo è stata fondata durante un'escursione nelle Alpi svizzere. Come è avvenuto di preciso?**

Murray Height ed io abbiamo deciso di invitare le nostre ragazze a fare un'escursione sul Passo della Greina. Dopo cinque giorni le nostre magliette di poliestere avevano un odore tale che le ragazze ci hanno pregato di camminare a 100 metri di distanza. Così è nata l'idea di sviluppare un tessuto anti-odore.

### **La pandemia ha giocato in vostro favore: lo stesso giorno in cui in Svizzera veniva dichiarato lo stato di emergenza, avete portato sul mercato la tecnologia «HeiQ-Viroblock», che viene utilizzata ora da molte aziende per realizzare mascherine con tessuti antivirali. Come avete fatto a essere così rapidi?**

Abbiamo iniziato a mettere a punto questa tecnologia già nel 2011, e nel 2013 è stata utilizzata in Africa durante la crisi dell'Ebola. Poi è finita nel cassetto in quanto l'interesse si è affievolito. Quando dalla Cina è giunta la notizia della diffusione di un nuovo virus, abbiamo ripescato la formula «Viroblock» e l'abbiamo perfezionata.

### **Com'è cambiata l'azienda dall'inizio della pandemia?**

Tutto procede a ritmo serrato: abbiamo raddoppiato il numero di collaboratori, siamo stati la prima spin-off del Politecnico Federale di Zurigo a essere quotata alla Borsa di Londra e di recente abbiamo aperto un'altra sede in Spagna.

### **Sareste presenti alla Borsa di Londra anche senza la pandemia?**

Avremmo perseguito questa strategia anche in assenza della pandemia, ma le cose non sarebbero certamente andate così velocemente. Lo scorso anno è accaduto pressappoco quanto normalmente sarebbe successo in cinque anni.

### **A differenza dei vostri concorrenti, voi non avete delocalizzato la produzione. Per quale ragione?**

Sia lo sviluppo sia la produzione e il marketing costituiscono gli elementi chiave della nostra azienda. Intendiamo conservare qui da noi il know-how in questi tre campi.

### **Se ora fa un'escursione, che abbigliamento indossa?**

Naturalmente mi sono equipaggiato con abbigliamento funzionale trattato con le tecnologie HeiQ. Con i capi di Odlo, ad esempio, mi sento molto a mio agio, ma anche Mammüt ha un'ottima qualità.



## Vincitore precedente



Carlo Centonze, CEO di HeiQ

HeiQ è stata fondata nel 2005 da Carlo Centonze e dal Dr. Murray Height come spin-off del Politecnico Federale di Zurigo. Da allora l'azienda sviluppa formule chimiche che rendono i tessuti, ad esempio, antistatici, privi di odori, idrorepellenti o antivirali. HeiQ, con sede a Schlieren ZH, conta oltre 100 collaboratori specializzati in 12 Paesi e 5 continenti e ha stabilimenti di produzione in Svizzera (Bad Zurzach), Australia e Stati Uniti. HeiQ si è qualificata al secondo posto al Prix SVC Wirtschaftsraum Zürich 2020 e sei mesi dopo ha vinto lo Swiss Technology Award 2020.

## Intervista a David Lizzola, direttore e fondatore di Léguriviera Groupe

«La crisi ci ha costretti ad adeguare il nostro servizio alle nuove circostanze.»

**Léguriviera Groupe si è classificata tra i finalisti del Prix SVC Suisse romande 2018. Che cosa ha significato per voi quel traguardo?**

È stata una grande emozione e arrivare in finale è stato motivo di grande orgoglio. Il titolo di finalista rappresenta per me e per i miei colleghi un grande riconoscimento del percorso che abbiamo intrapreso. Questa esperienza rimarrà scolpita per sempre nella storia di Léguriviera Groupe.

**Voi sostenete il consumo di frutta e verdura di stagione e locale. Nonostante ciò importate circa il 40 per cento dei vostri prodotti. Per quale ragione?**

Purtroppo in Svizzera non sempre sono disponibili tutti i prodotti. Pertanto ricorriamo a prodotti provenienti da Paesi limitrofi. Oltre a frutta e verdura esotica mi riferisco, ad esempio, anche a zucchine, melanzane, pomodori o insalata provenienti dall'Italia.

**Il vostro obiettivo è quello di esaudire anche i desideri più insoliti dei vostri clienti, dal caviale di limone allo yuzu, un agrume giapponese. Vi è già successo di non riuscirci?**

Fino ad ora non è mai successo. Siamo davvero in grado di soddisfare qualsiasi desiderio, purché il termine di consegna sia realistico.

**Tra i vostri clienti ci sono, tra l'altro, ospedali, ristoranti e hotel. Quali ripercussioni ha avuto sulla vostra azienda l'obbligo di chiusura di ristoranti e negozi durante la pandemia?**

Le chiusure hanno ripercussioni dirette sulla nostra azienda. Nei settori alberghiero e della ristorazione abbiamo perso circa il 50 per cento del nostro fatturato, mentre i costi fissi sono rimasti invariati.

**La crisi ha anche aspetti positivi per Léguriviera?**

La crisi ci ha costretti a reagire in modo ancora più rapido e ad adattare il nostro servizio alle nuove circostanze e alle mutate esigenze della popolazione. Abbiamo sviluppato una piattaforma digitale, ottimizzato la logistica e diversificato i prodotti e i servizi, con un orientamento a prodotti pronti all'uso e al consumo come insalate pronte e poke bowl.

**All'inizio della crisi avete aperto il vostro shop online anche ai privati. Perché in seguito avete rinunciato a questo servizio?**

Durante la prima ondata abbiamo cercato di ridurre al minimo le perdite. Dal momento che lo shop online e la nostra intera struttura aziendale sono concepiti per il commercio business to business, non poteva funzionare nel lungo termine. Tuttavia, nei nostri negozi di specialità gastronomiche abbiamo istituito un servizio di consegna a domicilio per privati, che continuiamo a offrire anche oggi.

**Cosa cucina quando è ai fornelli?**

Il mio piatto preferito è la pasta fresca del nostro partner «Tempo di Pasta».



## Vincitore precedente



David Lizzola, direttore e fondatore di Léguriviera Groupe

Nel 2001, quando ha fondato Léguriviera Groupe, David Lizzola era solo con il suo furgone. Oggi l'azienda con sede a Villars-St-Croix vicino a Losanna impiega circa 250 collaboratori e rifornisce di frutta e verdura crude e lavorate circa 2500 clienti nella Svizzera occidentale. Inoltre, Léguriviera Groupe ha aperto tre negozi di specialità gastronomiche a Vevey, Montreux e Bulle e dal 2020 è presente anche nella Svizzera tedesca con una succursale a Basilea. Al Prix SVC Suisse romande 2018 ha ottenuto il titolo di finalista.

## Intervista a Andrea Hornung, CEO di Domicil Bern AG

«La crisi ha rafforzato la coesione tra i nostri team.»

**Domicil Bern AG è una delle aziende finaliste del Prix SVC Espace Mittelland 2019. Da allora molto è cambiato con la pandemia. Qual è ora la situazione nei vostri centri per anziani?**

La vita nei nostri centri è tornata quasi alla normalità. Si continuano a implementare le regole di igiene e distanziamento, e la pulizia e la disinfezione sono ancora più accurate. I collaboratori indossano mascherine igieniche, igienizzano regolarmente le mani e consumano i pasti separatamente. Gli ospiti residenti possono tuttavia uscire in qualsiasi momento o ricevere visite. Affrontano la situazione con sorprendente calma.

**Le persone affette da demenza senile sono in grado di rispettare misure quali l'obbligo di indossare la mascherina?**

Mentre gli altri residenti si sono abituati rapidamente all'uso delle mascherine, per chi è affetto da demenza senile è stato più difficile. Anche le persone con problemi di udito hanno difficoltà se non possono riconoscere i movimenti labiali e la voce è smorzata dalla protezione. Perciò in queste situazioni spesso preferiamo utilizzare le visiere in plexiglas.

**Anche per il personale la situazione è impegnativa. Che cosa fate per rendere il lavoro meno faticoso?**

In generale, la crisi ha rafforzato la coesione tra i nostri team. Ma la tensione sul piano psicologico è naturalmente elevata. Per questo motivo i collaboratori possono contattare una hotline per chiedere assistenza; i responsabili sanno che devono riconoscere e gestire i timori e le preoccupazioni dei collaboratori.

**Nel Domicil Kompetenzzentrum Demenz vi prendete cura solo delle persone affette da demenza. Non violate così il principio secondo cui queste persone devono essere integrate nella società?**

L'assistenza in uno di questi centri specializzati non è indicata per tutti quelli che soffrono di demenza. Ma se una persona ad esempio non è in grado di orientarsi o di notte è molto attiva, questo può portare a situazioni di conflitto con gli altri ospiti residenti. Gli anziani con questo tipo di problemi trovano in questi centri un ambiente ottimale e un'infrastruttura adeguata, in cui possono essere sé stessi e utilizzare l'intero edificio e il giardino. In questo modo garantiamo loro una maggiore qualità della vita.

**Quali progetti ha in cantiere Domicil AG?**

I nostri clienti futuri saranno la generazione dei baby boom. Sono persone esigenti che fanno ciò che vogliono. Per loro è scomodo doversi rivolgere a diverse strutture per ogni tipo di servizio. Che si tratti di cure a domicilio, servizio pasti, prestazioni di economia domestica o assistenza in una casa di cura, intendiamo essere il loro punto di riferimento per tutte le esigenze - in linea con il nostro motto «assistenza di alta qualità a 360 gradi». Perciò, oltre a mettere a disposizione stanze in casa di cura, offriamo la possibilità di risiedere in appartamenti in cui le persone possono decidere di quali servizi usufruire.



## Vincitore precedente



Andrea Hornung, CEO di Domicil Bern AG

Lo scorso anno Domicil ha festeggiato 25 anni di attività. Il gruppo, con sede centrale a Berna, è una società anonima di pubblica utilità di proprietà di tre fondazioni, di un'associazione e della città di Berna. Con 1800 collaboratori provenienti da 71 Paesi e 1600 ospiti residenti, Domicil è l'azienda leader nell'offerta di residenze per la terza età nel Cantone di Berna. Al Prix SVC Espace Mittelland 2019 Domicil si è aggiudicata un premio speciale.

## Enterprize: il trionfo di una fucina di talenti

La settima edizione del premio Enterprize si è tenuta in 700 luoghi contemporaneamente: tanti sono gli ospiti che hanno seguito dallo schermo da casa la cerimonia di premiazione e vissuto dal vivo la proclamazione a vincitore del progetto «ICT Scouts/Campus» in presenza del Presidente della Confederazione Guy Parmelin.

In linea generale, la fondazione SVC per lo spirito imprenditoriale e l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFPP) conferiscono l'Enterprize ogni due anni a progetti e personalità emblematici per lo sviluppo della società. A causa della crisi pandemica, gli attuali finalisti hanno dovuto trepidare un anno in più prima che potesse essere decretato il vincitore. Il 25 maggio 2021 è giunto finalmente il grande momento: le tre iniziative, che la giuria ha selezionato tra gli oltre 60 progetti presentati, sono state elogiate e premiate a un evento che si è svolto online.

### Accompagnamento continuo

Il primo posto è stato conquistato dalla fucina di talenti «ICT Scouts/Campus». L'associazione promotrice combatte dal 2016 la carenza di personale qualificato nei settori dell'informatica e della tecnologia della comunicazione, promuovendo i giovani con affinità all'informatica a partire dalla 7a classe fino all'inizio del tirocinio in propri centri di formazione e preparandoli ai requisiti posti dai vari profili professionali. Attualmente il programma di so-

stegno comprende circa 300 talenti. «Il progetto convince con un concetto che punta sull'assistenza e l'accompagnamento continui dei giovani», ha così commentato la decisione Michael Fahrni, presidente della giuria e presidente della fondazione SVC per lo spirito imprenditoriale.

### Piattaforma online e azienda studentesca

Anche gli altri due finalisti sono riusciti a convincere la giuria: la piattaforma online Campus CFE, lanciata dall'Ufficio della formazione professionale del Vallese, è rivolta agli impiegati che desiderano diventare formatori aziendali. La grande flessibilità nell'apprendimento consente di gestire autonomamente la piattaforma e il ritmo della formazione. Anche l'azienda studentesca HIBIZ è stata premiata. Sotto la guida di Hilti SA e della Realschule di Vaduz, consente agli scolari di progettare, produrre e mettere in vendita prodotti reali, come un timer per uova, un attaccapanni o uno scaldavivande.

### Impegno e spirito innovativo

Guy Parmelin, Consigliere federale e patrocinatore dell'Enterprize, si è mostrato soddisfatto dei tre progetti premiati: «I finalisti dell'Enterprize rispecchiano perfettamente le qualità incentivate dal nostro sistema di formazione professionale: impegno e spirito innovativo». E anche Adrian Wüthrich, presidente del Consiglio dell'IUFFPP, si è rallegrato con i vincitori: «Nella formazione e nel perfezionamento professionale è importante sviluppare uno spirito imprenditoriale, assumersi la responsabilità personale e smuovere qualcosa. I tre finalisti hanno dimostrato con forte impatto che è possibile riuscirci».

Il Presidente della Confederazione Guy Parmelin loda lo spirito innovativo dei finalisti.



# Rapporto di gestione

## Bilancio

Bilancio al 31 marzo 2021  
e raffronto con l'anno precedente

Attivi	31.3.21 in CHF	31.3.20 in CHF
<b>Attivi circolante</b>		
Liquidità	4.110.462	2 999 145
Crediti da forniture e prestazioni	187 220	862 532
Altri crediti a breve termine	0	0
Ratei e risconti attivi	2 225 304	66 606
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6 522 986</b>	<b>3 928 283</b>
<b>Attività immobilizzate</b>		
Attività finanziarie	2 000 000	2 000 000
<b>Totale attivo immobilizzate</b>	<b>2 000 000</b>	<b>2 000 000</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>8 522 986</b>	<b>5 928 283</b>
<b>Passivi</b>		
<b>Capitale di terzi</b>		
Debiti per forniture e prestazioni	18 994	44 636
Altri debiti a breve termine	18 248	21 711
Ratei e risconti passivi per Prix SVC assegnati	1 282 310	351 212
atei e risconti passivi sponsoring	164 514	625 000
Ratei e risconti passivi	1 643 653	54 755
Accantonamenti a breve termine	174 370	0
<b>Totale capitale di terzi e breve termine</b>	<b>3 302 087</b>	<b>1 097 314</b>
Accantonamento per progetti IT	50 000	50 000
Accantonamento per Prix SVC	140 000	87 500
Accantonamento per progetti CH-Media	202 200	0
<b>Totale capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>392 200</b>	<b>137 500</b>
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>3 694 287</b>	<b>1 234 814</b>
<b>Capitale proprio</b>		
Situazione al 1° aprile	4 693 469	4 631 503
Utile d'esercizio (diminuzione / crescita del capitale)	135 230	61 966
<b>Situazione al 31 marzo</b>	<b>4 828 699</b>	<b>4 693 469</b>
<b>Totale passivi</b>	<b>8 522 986</b>	<b>5 928 283</b>

## Conto economico

Conto economico dal 1° aprile 2020 al  
31 marzo 2021 e raffronto con l'anno precedente

Ricavi	2020/2021 in CHF	2019/2020 in CHF
Sponsoring di progetti ed eventi	338 267	1 510 852
Contributi dei partner SVC	2 030 000	2 693 090
Contributi dei membri	331 763	353 812
Perdite su crediti	7 000	5 000
Perdite su crediti	78 387	-106 125
<b>Totale ricavi</b>	<b>2 785 416</b>	<b>4 456 629</b>
<b>Costi</b>		
Prix SVC assegnati	397 706	1 913 986
Personale, infrastruttura terzi	1 600 734	1 600 188
PR, media, internet, marketing, event management tool	487 040	490 620
SVC Dialogo	65 220	66 325
Eventi SVC Ispirazione/SVC Impulsi	25 110	147 650
Pubblicazioni, rapporto di gestione, media marketing	33 326	44 339
Spese amministrative, infrastruttura succursale	39 962	116 703
<b>Totale costi</b>	<b>2 649 097</b>	<b>4 379 811</b>
<b>Resultato operativo 1</b>	<b>136 319</b>	<b>76 818</b>
Oneri finanziari	-2 104	-2 214
Proventi finanziari	360	165
<b>Resultato operativo 2</b>	<b>134 575</b>	<b>74 769</b>
Costi straordinari, una tantum e aperiodici	0	-12 803
Proventi straordinari, una tantum e aperiodici	655	0
Accantonamento	0	0
<b>Utile d'esercizio (diminuzione / crescita del capitale)</b>	<b>135 230</b>	<b>61 966</b>

## Allegato

Allegato ai rapporti annuali 2020/2021  
e 2019/2020

### Dati sull'impresa

Ditta	Swiss Venture Club
Forma giuridica	Association
Sede	Gümligen
Indirizzo	Worbstrasse 187, 3073 Gümligen
Numero identificazione della ditta	CHE-113.631.676

### Indicazioni sui principi contabili applicati

Il presente conto annuale è stato allestito in conformità alle disposizioni legali svizzere, in particolare agli articoli del Codice delle obbligazione relativi alla contabilità commerciale e alla presentazione dei conti (art. 957 fino art. 962 CO).

### Dati e spiegazioni sulle voci del conto economico

Il ricavi e i costi riportati nel conto economico derivanti dallo sponsoring di progetti ed eventi nonché dai conferimenti dei Prix SVC assegnati dipendono dal numero di premiazioni svolte nel corso dell'esercizio. Inoltre, date le possibili significative variazioni in termini di ricavi e costi, i singoli conferimenti del Premio all'imprenditore non sono del tutto comparabili fra di loro.

	2020/2021	2019/2020
<b>Utilizzo netto di riserve latenti</b>	-	-
Formazione e dettagli delle riserve latenti, vedere: <a href="https://svc.swiss/it/chi-siamo">https://svc.swiss/it/chi-siamo</a>		

### Banda di fluttuazione delle posizioni a tempo pieno nella media annuale

meno di 10      meno di 10

### Spiegazioni sulle posizioni straordinarie, una tantum o non conformi al periodo nel rapporto annuale

Nel rapporto di gestione non contiene elementi materiali.

### Eventi di rilievo successivi al giorno di chiusura del bilancio

Tra il giorno di chiusura del bilancio e l'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato direttivo non si sono verificati eventi di rilievo tali da pregiudicare la veridicità del rapporto annuale ovvero da dover essere comunicati in questa sede.

### Eventi di rilievo successivi al giorno di chiusura del bilancio

Da marzo 2020 siamo alle prese con il coronavirus. Lo SVC ha tempestivamente introdotto misure di protezione e costituito riserve a copertura dei rischi finanziari. L'andamento della pandemia e i relativi provvedimenti delle autorità influiscono sulle entrate economiche e sulla possibilità di svolgere, a partire dal 2021, i grandi eventi Prix SVC. Al momento non è possibile prevedere la situazione futura con elevata probabilità di precisione. Per questo, attenendoci a principi prudenziali, abbiamo pianificato anche per l'esercizio 2021/2022 riserve per mancati ricavi e spese straordinarie.



Tel. +41 31 327 17 17  
Fax +41 31 327 17 38  
www.bdo.ch

BDO SA  
Hodlerstrasse 5  
3001 Bern

**Relazione dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata**  
All'assemblea sociale dello

### Swiss Venture Club, Gümligen

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico e allegato da pagina 28 a pagina 29) dell'associazione Swiss Venture Club per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021.

Il comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'entità sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali e statutarie.

Berna, 9 giugno 2021

BDO SA

Matthias Hildebrandt

Revisore responsabile  
Perito revisore abilitato

ppa. Sibylle Schmid

Perito revisore abilitato

## Sponsor e partner nazionali

Premium Gold Partner



Gold Partner



la Mobiliare



Silver Partner



Bronze Partner



Partner multimediale



Partner di rete



Legal Partner



## Contatto

Swiss Venture Club  
Worbstrasse 187  
3073 Gümligen  
Tel. 031 819 69 00  
info@svc.swiss  
www.svc.swiss



Swiss  
Venture  
Club

# Facts & Figures



Fondato nel **2001**



**3100**

membri individuali  
e aziendali



Attivo in **3** regioni linguistiche  
e **8** regioni economiche



**382**

vincitori premiati in occasione  
di 64 cerimonie di consegna  
del Prix SVC



**4**

cerimonie di consegna del  
Prix SVC e altri 26 eventi  
all'anno



**5450** ospiti ogni anno,  
di cui l'80% responsabili  
decisionali



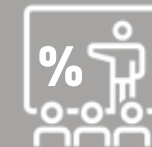
**2,2** milioni di CHF  
in volume di ordini p.a. a PMI  
in Svizzera



Lo SVC viene sostenuto da  
più di **350** sponsor et  
partner



I membri dello SVC beneficiano di uno sconto  
del **20%** su oltre **30** offerte  
della SVC Community



I canali social media  
dello SVC contano  
**2000** follower



**96** partner mediatici all'effettivo di SVC -  
dai quotidiani Corriere del Ticino,  
Neue Zürcher Zeitung, dalle reti TeleTicino  
a Radio Central



Il sito web dello SVC registra ogni mese  
**25000** visite



**IL SVC**

Completano lo SVC 10 membri del comitato direttivo,  
12 membri del patronato onorario e  
patrocinatori, 8 responsabili regionali,  
106 membri della giuria e  
13 collaboratori del team centrale



Newsletter mensile in **3** lingue  
a **4300** destinatari

